

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, nonché il successivo art. 26 in ragione del quale *“I controlli previsti dagli articoli 24 e 25 sono esercitati a mezzo dell'ufficio ispettivo previsto dall'articolo 1 della legge regionale 23 dicembre 1962, n. 25, e successive modifiche.”*;

VISTO il D.D.G. n. 258 del 21.7.2022 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTA la legge regionale 4 agosto 2015, n. 15 e successive modificazioni, recante *“Disposizioni in materia di liberi Consorzi comunali e Città metropolitane”*;

VISTA la nota prot. n. 16886 del 3.3.2023 (prot. gen. 6051/2023), a firma del Segretario Generale della Città Metropolitana di Palermo, con la quale si chiede di nominare un commissario ad acta in sostituzione del Consiglio Metropolitan per l'adozione dei sotto elencati atti, la cui competenza non è attribuita alla Conferenza Metropolitana:

1. *Approvazione dello schema di convenzione tra i Comuni della “FUA di Palermo” per l'attuazione delle Politiche territoriali della Regione Siciliana per il periodo di Programmazione 2021-2027;*
2. *Approvazione Regolamento per la Concessione di contributi a enti pubblici e privati;*

CONSIDERATO che nella stessa nota il Segretario Generale precisa che la proposta di deliberazione avente ad oggetto *“Pignoramento presso terzi a carico della Città Metropolitana di Palermo – Pagamento somma assegnata dal G.E. - Regolarizzazione provvisorio di uscita n. 184 del 07.11.2022, n. 172 del 14.10.2022, n. 171 del 14.10.2022, n. 170 del 13.10.2022, n. 169 del 13.10.2022. Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio ex art. 194 comma 1 lett. a) D.Lgs. 267/2000”*, per la quale era stato nominato Commissario ad acta con D.A. n. 730/S.3/2022 del 29.12.2022 il dott. Vincenzo Raitano, non è stata ancora adottata in quanto è stato richiesto un supplemento di istruttoria che alla data della comunicazione risulta ultimata;

VISTO il D.A. n. 730/S.3/2022 del 29.12.2022 con il quale è stato nominato Commissario ad acta il dr. Vincenzo Raitano presso la Città Metropolitana di Palermo in sostituzione del Consiglio Metropolitan al fine di adottare atti urgenti e indifferibili, tra cui quello sopra richiamato;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di esperire il conseguente intervento sostitutivo, ex art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, estendendo i poteri del Commissario ad acta già incaricato con D.A. n. 730/S.3/2022 del 29.12.2022 affinché adottati anche gli atti di

cui alla richiesta prot. n. 16886 del 3.3.2023 nonché l'atto ancora da definire nello stesso decreto previsto, in sostituzione del Consiglio Metropolitanano;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatisi presso gli enti locali;

D E C R E T A

Art. 1

I poteri conferiti al dott. Vincenzo Raitano con D.A. n. 730/S.3/2022 del 29.12.2022 presso la Città Metropolitana di Palermo, sono estesi all'adozione degli atti citati in premessa, che qui si intendono per intero richiamati, in sostituzione del Consiglio Metropolitanano, oltre quello ancora da definire già previsto nel decreto assessoriale in questione.

Art. 2

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico dell'Ente inadempiente; quest'ultimo è tenuto ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 3

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 15/03/2023

L'Assessore
On. Dott. Andrea Barbaro Messina